

## Parlando di malinconia da III guerra mondiale di Bob Dylan

Qualche tempo fa ho fatto un sogno pazzo,  
Sognai che stavo entrando nella terza guerra mondiale,  
Andai dal dottore subito il giorno seguente  
Per sentire quali parole mi avrebbe detto.  
Egli affermò che era un brutto sogno.  
Non me ne sarei preoccupato troppo, in ogni modo,  
Si trattava di sogni miei ed erano solo nella mia testa.  
Dissi, “Un attimo, dottore, una guerra mondiale  
mi ha attraversato il cervello.”  
Egli disse, “Infermiera, prenda il Suo taccuino, questo ragazzo è pazzo, “  
Mi afferrò per un braccio, io dissi “Ahi!”  
Mentre atterravo sul lettino d’analisi,  
Egli disse, “Raccontami tutto”.  
Beh, tutto è cominciato alle tre in punto,  
Era tutto finito per le tre e un quarto.  
Ero giù nella fogna con una qualunque fidanzatina  
Quando sbirciai dal tombino  
Chiedendomi chi avesse acceso le luci.  
Beh, mi alzai e feci un giro  
Su e giù per la città deserta.  
Rimasi in piedi chiedendomi da quale parte andare,  
Accesi una sigaretta sopra un parchimetro  
E camminai lungo la strada.  
Era una giornata normale.  
Beh, suonai la campana del rifugio anti-nucleare  
E chinai la testa e urlai,

“Datemi un fagiolino, sono un uomo affamato”.  
Un fucile da caccia sparò ed io fugii via.  
In ogni caso non li biasimo più di tanto,  
Lo so che sembro buffo.  
Giù all’angolo accanto ad un chiosco di hot-dog  
Vidi un uomo, dissi, “Salve, amico,  
Suppongo che ci siamo solo noi due.”  
Gridò un po’ e corse via.  
Pensava che fossi un Comunista.  
Beh, notai una ragazza e prima che potesse andarsene,  
“Perché non ce n’andiamo a giocare a Adamo ed Eva?”  
La afferrai per mano ed il mio cuore batteva forte  
Quando lei disse, “Ehi tu, ma sei pazzo o che altro  
Non hai visto cosa è successo l’ultima volta che hanno cominciato?”  
Beh, vidi una Cadillac in città  
E non c’era nessuno in giro,  
Mi misi sul sedile di guida  
E guidai per la 42ma strada  
Nella mia Cadillac  
Una buona macchina da guidare dopo una guerra.  
Beh, mi ricordo d’aver visto una pubblicità,  
E così accesi la mia Conelrad  
Ma non avevo pagato il mio conto Con Ed,  
E così la radio non funzionava troppo bene.  
Accesi il mio apparecchio-  
Era Giornata Rock, Johnny cantava,  
“Di’ a tua madre, di’ a tuo padre,  
I Nostri Amori Cresceranno Ooh-wah, Ooh-wah.”  
Mi sentivo un po’ solo e depresso,  
Avevo bisogno di qualcuno con cui parlare.  
Così chiamai il servizio dell’ora esatta  
Solo per sentire una voce qualsiasi.  
“Dopo il beep saranno le tre esatte, “ Disse così per più di un’ora  
Ed io riagganciai.  
Beh, il dottore m’interruppe in quel momento,  
Dicendo, “Ehi, io ho avuto gli stessi sogni, ma i miei, vedi,  
erano un po’ diversi  
Ho sognato che l’unica persona rimasta dopo la guerra ero io.  
Non ti ho visto in giro.”  
Beh, il tempo è passato e adesso sembra che tutti facciano quei sogni.  
Tutti si vedono che girano da soli.

Vico Acitillo 124: Poesia dei giorni dispari

Metà delle persone possono avere una parte di ragione sempre,  
Alcune persone possono avere completamente ragione  
per una parte di tempo.  
Credo che questo l'abbia detto Abraham Lincoln.  
"Ti permetterò d'essere nei miei sogni se io posso essere nei tuoi, "  
Questo l'ho detto io.

(Traduzione di Maria Lida Paolinelli)

TALKIN' WORLD WAR III

Some time ago a crazy dream came to me,  
I dreamt I was walkin' into World War Three,  
I went to the doctor the very next day  
To see what kinda words he could say.  
He said it was a bad dream.  
I wouldn't worry 'bout it none, though,  
They were my own dreams and they're only in my head.  
I said, "Hold it, Doc, a World War passed through my brain."  
He said, "Nurse, get your pad, this boy's insane,"  
He grabbed my arm, I said "Ouch!"  
As I landed on the psychiatric couch,  
He said, "Tell me about it."  
Well, the whole thing started at 3 o'clock fast,  
It was all over by quarter past.  
I was down in the sewer with some little lover  
When I peeked out from a manhole cover  
Wondering who turned the lights on.  
Well, I got up and walked around  
And up and down the lonesome town.  
I stood a-wondering which way to go,  
I lit a cigarette on a parking meter  
And walked on down the road.  
It was a normal day.  
Well, I rung the fallout shelter bell  
And I leaned my head and I gave a yell,  
"Give me a string bean, I'm a hungry man."  
A shotgun fired and away I ran.  
I don't blame them too much though,  
I know I look funny.

Down at the corner by a hot-dog stand  
I seen a man, I said, "Howdy friend,  
I guess there's just us two."  
He screamed a bit and away he flew.  
Thought I was a Communist.  
Well, I spied a girl and before she could leave,  
"Let's go and play Adam and Eve."  
I took her by the hand and my heart it was thumpin'  
When she said, "Hey man, you crazy or sumpin',  
You see what happened last time they started."  
Well, I seen a Cadillac window uptown  
And there was nobody aroun',  
I got into the driver's seat  
And I drove 42nd Street  
In my Cadillac.  
Good car to drive after a war.  
Well, I remember seein' some ad,  
So I turned on my Conelrad.  
But I didn't pay my Con Ed bill,  
So the radio didn't work so well.  
Turned on my player-  
It was Rock-A-Day, Johnny singin',  
"Tell Your Ma, Tell Your Pa,  
Our Loves Are Gonna Grow Ooh-wah, Ooh-wah."  
I was feelin' kinda lonesome and blue,  
I needed somebody to talk to.  
So I called up the operator of time  
Just to hear a voice of some kind.  
"When you hear the beep  
It will be three o'clock,"  
She said that for over an hour  
And I hung it up.  
Well, the doctor interrupted me just about then,  
Sayin, "Hey I've been havin' the same old dreams,  
But mine was a little different you see.  
I dreamt that the only person left after the war was me.  
I didn't see you around."  
Well, now time passed and now it seems  
Everybody's having them dreams.  
Everybody sees themselves walkin' around with no one else.  
Half of the people can be part right all of the time,

**Vico Acitillo 124: Poesia dei giorni dispari**

Some of the people can be all right part of the time.  
I think Abraham Lincoln said that.  
“I’ll let you be in my dreams if I can be in yours,”  
I said that.

7 settembre 2011



